

COMUNE DI BOGLIASCO

Città Metropolitana di Genova

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 del 11-04-2016

Oggetto: *IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2016*

L'anno **duemilasedici** il giorno **undici** del mese di **aprile** alle ore **18:30** si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Risultano:

Pastorino Luca	P	BOMBARDIERI MASSIMO	A
BRISCA GIANLUIGI	P	FERRARINI FRANCESCA	P
OLIVA LAURA	P	CELLE ANGELO PAOLO	P
MANGINI PAOLA MARIA	P	FOSSA FEDERICO	A
CROVETTO ANNA MARIA	P	FRACAS SERAFINO	P
PENCO VIRGILIO	A	ION SCOTTA ANNA	P
BOLOGNINI LORENZO	P		

PRESENTI...: **10**

ASSENTI.....: **3**

Assume la presidenza il Dott. Luca Pastorino, in qualità di Sindaco. Partecipa il Segretario Generale, Scrocco Domenico. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presenti n. 10.

Assenti n. 3 (Penco, Bombardiari, Fossa)

Relaziona il Sindaco.

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 14/07/2014, il quale all'articolo 15 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato in data odierna dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di € 773.297,47;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 30/04/2015, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2015;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Richiamato l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale ha prorogato al 2016 e 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo semplificato;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), ha prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016 con il quale viene ulteriormente prorogato al 30 aprile 2016 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446

del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto che presso gli uffici comunali viene conservata la registrazione magnetofonica della presente seduta;

Il Sindaco spiega che la presente deliberazione segue la precedente confermando che per l'anno in corso le tariffe non cambiano.

Con votazione per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti e votanti n. 10 di cui n. 8 favorevoli, n. 1 astenuto (Fracas) e n. 1 contrario (Ion Scotta)

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 15 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di quantificare in €. 773.298 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti oltre al contributo del 5% da riversare alla Città Metropolitana di Genova, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 3) di stabilire che la TARI, per l'anno 2016, è corrisposta in n. 3 rate alle seguenti scadenze:
 - 31 maggio 2016
 - 30 settembre 2016
 - 31 dicembre 2016
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Con successiva richiesta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti e votanti n. 10 di cui n. 8 favorevoli, n. 1 astenuto (Fracas) e n. 1 contrario (Ion Scotta)

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico n. 267 del 18/08/2000.

Il Consigliere Ion Scotta, al termine della votazione, chiede di intervenire.

Il Sindaco le dà la parola.

Il Consigliere Ion Scotta chiede perché in alternativa alla riduzione del 30% esclusivamente per le abitazioni con unico occupante, previsto dall'art. 26 del Regolamento, sia stata presa in considerazione la possibilità di differenziare la quota riguardante le utenze domestiche in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare.

Il Sindaco spiega che è una scelta adottata dall'Amministrazione da qualche anno, in pratica si applicano i criteri TARSU e non i criteri TARES per non colpire troppo certe categorie di cittadini.

Il Sindaco chiarisce che ciò ha permesso di avere una tassazione più bassa rispetto alla media degli altri comuni del comprensorio, con la possibilità di far pagar di meno coloro che vivono da soli.

Il Sindaco auspica che con il nuovo capitolato possa esservi una tariffa puntuale sulla produzione dei rifiuti, questo sarebbe un criterio di giustizia sociale e responsabilizzerebbe parte dei cittadini.

PARERE DI REGOLARITA' CONTAB. espresso dal Responsabile dall'ufficio interessato.

Visto con parere Favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to rag. D'Amico Sandra

Bogliasco, lì 02-03-2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal Responsabile dall'ufficio interessato.

Visto con parere Favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to rag. D'Amico Sandra

Bogliasco, lì 02-03-2016

allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 18... in data 11.04.2016

COMUNE DI BOGLIASCO

PROVINCIA DI GENOVA

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE
(METODO SEMPLIFICATO)

Cat.	Descrizione	Tariffa al mq.
1.1	Abitazione principale e pertinenze	2,90

COMUNE DI BOGLIASCO

PROVINCIA DI GENOVA

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

(METODO SEMPLIFICATO)

Cat.	Descrizione	Tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,90
2	Campeggi, distributori carburanti	8,56
3	Stabilimenti balneari	6,00
4	Esposizioni, autosaloni	5,39
5	Alberghi con ristorazione, agriturismo	8,56
6	Alberghi senza ristorazione, bed & breakfast	8,06
7	Case di cura e riposo	5,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali e locali equiparati	4,33
9	Banche e istituti di credito, uffici postali	10,73
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	6,00
11	Farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10,73
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	5,39
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,39
14	Attività industriali con capannoni di produzione	5,39
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,39
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	10,73
17	Bar, caffè, pasticceria	10,73
18	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,56
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	10,73
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,73
21	Discoteche, night club	10,73
22	Supermercati ed equiparati	10,73
23	Edicola	5,39

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

F.to Dott. Domenico Scrocco

Il Presidente

F.to Dott. Luca Pastorino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile procedimento amministrativo certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno **19-04-2016** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino al **04-05-2016**.

Lì, 19-04-2016

IL RESPONSABILE

F.to Rag. Maddalena Terrile

Questa deliberazione è immediatamente eseguibile dalla data di adozione del provvedimento, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.vo n.267 del 18/8/2000.

Lì, 19-04-2016

IL RESPONSABILE

F.to Rag. Maddalena Terrile

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.
Lì 19/04/2016

IL RESPONSABILE

Rag. Maddalena Terrile



La presente deliberazione, trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il **30-04-2016**

Lì, 30-04-2016

IL RESPONSABILE

DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO